



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE
Divisione III - Sicurezza informatica e dei flussi documentali

PROCEDURA DI GARA

per l'affidamento del **Servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO)**
di cui all'articolo 37 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR)

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura RdO n. 3968225

IL RUP
Ing. Laura PETRILLO

INDICE

PREMESSE	2
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	3
1.1 La piattaforma telematica MePA	3
1.2 Dotazioni tecniche	4
1.3 Identificazione	5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	5
2.1 Documentazione di gara	5
2.2 Chiarimenti	5
2.3 Comunicazioni	6
3. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO, IMPORTO, LOTTI	6
3.1 Durata dell’affidamento	8
4. SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	8
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	8
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	8
6.1 Requisiti di capacità tecnica e professionale	9
7. SUBAPPALTO	10
8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	10
8.1 Regole per la presentazione dell’offerta	11
9. SOCCORSO ISTRUTTORIO	11
10. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	12
10.1 Domanda di partecipazione/dichiarazione sostitutiva per la partecipazione	12
11. OFFERTA TECNICA	12
12. OFFERTA ECONOMICA	13
13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	14
13.1 Criteri di valutazione dell’offerta tecnica	15
13.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tecnica	17
13.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta economica	18
13.4 Metodo di calcolo dei punteggi	19
14. COMMISSIONE GIUDICATRICE	19
15. AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	20
16. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	20
17. CODICE DI COMPORTAMENTO	21
18. ACCESSO AGLI ATTI	21
19. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	21
20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	21
21. DISPOSIZIONI FINALI	24
Allegato (Capitolato tecnico speciale)	25

PREMESSE

Ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 36/2023, il presente disciplinare di gara fissa le regole per lo svolgimento del procedimento di selezione delle offerte.

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito Ministero), Stazione appaltante, con Determina n. 272 del 26/9/2023, ha determinato l'avvio della **procedura** per l'affidamento del **Servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) di cui all'articolo 37 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) per la durata di n. 24 mesi, eventualmente prorogabile, secondo quanto previsto dall'art. 120 comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023** per le esigenze del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con scelta del contraente mediante procedura aperta ai sensi dell'artt. 71 e 108 secondo il miglior rapporto qualità/prezzo con procedura negoziata attraverso la piattaforma MePA.

L'indirizzo *internet* del sito istituzionale dell'Amministrazione è <https://www.mase.gov.it/>.

Nella apposita sezione del sito istituzionale dell'Amministrazione denominata "Amministrazione trasparente" (<https://www.mase.gov.it/pagina/amministrazione-trasparente>) è disponibile la **documentazione relativa agli atti di organizzazione del Ministero.**

La presente procedura è identificata da Procedura RdO n. 3968225 pubblicata sul portale Acquisti in rete (acquistinretepa.it).

Il Termine ultimo richiesta chiarimenti è fissato per il **12/02/2024 ore 23.59.**

Il Termine ultimo presentazione delle offerte è fissato per il **21/02/2024 ore 23.59.**

Il Limite stipula contratto è fissato per il **05/04/2024 ore 18.30.**

Il Limite di decorrenza del Servizio è fissato per il **05/04/2024 ore 23.59.**

L'affidamento del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati avverrà secondo quanto definito nel relativo *Capitolato tecnico speciale.*

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 36 /2023, è l'ing. Laura Petrillo, Dirigente della Divisione III – *Sicurezza informatica e dei flussi documentali* della Direzione Generale Innovazione tecnologica e comunicazione (DG ITC), reperibile ai seguenti contatti: Tel.: +39 0657228601-5393-8615-5624-5390 - Mail: ITC-UDG@mase.gov.it.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 La piattaforma telematica MePA

Per la selezione viene utilizzata la piattaforma **Acquisti in rete** tramite lo strumento di acquisto Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (**MePA**), accessibile all'indirizzo <https://www.acquistinretepa.it/>, ovvero tramite **RdO Aperta** a tutti gli Operatori economici interessati operanti su "Servizi di supporto specialistico":

- CPV 79411000-8 "Servizi generali di consulenza gestionale",
- CPV 79111000-5 "Servizi di consulenza giuridica",
- CPV 79140000-7 "Servizi di consulenza e informazione giuridica".

La **RdO Aperta** rende possibile la partecipazione di tutti gli Operatori Economici abilitati sul MePA per le suddette categorie oggetto di negoziazione, entro i termini di presentazione delle offerte.

I soggetti concorrenti redigeranno la loro offerta tenendo conto di tutte le richieste e le preventive indicazioni specificate nel presente *Disciplinare* e nell'allegato *Capitolato*. Inoltre, per prendere parte alla gara i soggetti interessati dovranno predisporre l'offerta secondo quanto indicato sulla piattaforma MePA.

La proposta di offerta è **effettuata utilizzando esclusivamente la piattaforma telematica MePA**.

Per utilizzare il Sistema di e-Procurement MePA è necessario essere registrati alla piattaforma www.acquistinretepa.it.

L'utilizzo della piattaforma MePA avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice Civile.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme a quanto previsto dalle condizioni generali di utilizzo della Piattaforma MePA.

In caso di mancato funzionamento della piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

L'Amministrazione si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

1.2 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica adeguati all'utilizzo della piattaforma telematica MePA.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documentazione di gara

I documenti di gara comprendono:

- a) il presente *Disciplinare di gara*;
- b) il *Capitolato*, allegato al presente Disciplinare;

Oltre che sulla Piattaforma MePA, i documenti di gara sono resi disponibili in forma digitale, in modo gratuito, illimitato e diretto anche sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella apposita sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti".

Il *Disciplinare di gara* e il *Capitolato* sono **disponibili per la consultazione** nella apposita sezione "DOCUMENTAZIONE" della RdO.

2.2 Chiarimenti

Tutti gli Operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti alla presente procedura selettiva attraverso l'apposita funzione all'interno della procedura di gara disponibile sulla piattaforma telematica MePA.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura in via telematica attraverso la sezione della suddetta piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla piattaforma stessa tenuto conto dei **termini fissati sulla piattaforma MePA**.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico tenuto conto dei **termini fissati sulla piattaforma MePA**, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla piattaforma nell'apposita sezione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti".

I concorrenti sono tenuti alla visualizzazione costante di tale sezione della suddetta piattaforma e/o del sito istituzionale dell'Amministrazione.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Stazione appaltante e gli Operatori Economici sono eseguiti tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale MePA e tramite il sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione Amministrazione trasparente/bandi di gara e contratti.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del D.Lgs. n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

La **data e ora di svolgimento della prima seduta pubblica** nelle quali avrà luogo la prima seduta pubblica di esame delle offerte è comunicata agli Operato Economici (OE) interessati tramite apposita successiva comunicazione.

3. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO, IMPORTO, LOTTI

La procedura ha per oggetto l'affidamento del *Servizio di Responsabile della Protezione dei Dati* (RPD) per lo svolgimento di tutte le attività previste dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) ed in particolare, dei compiti stabiliti dall'articolo 39, come dettagliatamente specificato nell'allegato *Capitolato*.

Il contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio relativo al Servizio di Responsabile della Protezione dei Dati" (RPD), come specificato nell'allegato *Capitolato*.

In linea con il documento d'indirizzo del Garante della Protezione dei Dati Personali sulla designazione, posizione e compiti del Responsabile della protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico, adottato con il *provvedimento del 29 aprile 2021, n. 186*, il RDP sarà chiamato a proporre attività da svolgere per migliorare la gestione dei trattamenti sul piano della conformità alla disciplina di settore, sia al momento dell'assunzione dell'incarico che, periodicamente, in corso di esecuzione dello stesso.

L'affidamento **non è suddiviso in Lotti**, stante l'unicità della prestazione richiesta.

L'affidamento attiene a tutte le Sedi del Ministero.

Il codice NUTS del luogo **principale di prestazione del Servizio** è ITI43.

L'importo complessivo dell'affidamento posto a base di gara è pari a € **60.000,00** (sessantamila/00), IVA esclusa ed eventuali oneri accessori e bolli.

Non sono previsti oneri per la sicurezza.

L'incaricato avrà diritto esclusivamente al compenso per come definito nel contratto, anche nel caso in cui ritenga di doversi avvalere di proprie strutture (studi professionali) e/o di propri collaboratori per l'espletamento dei compiti assegnati.

Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà come previsto nel *Capitolato* e comunque previa verifica della regolarità delle prestazioni, dietro presentazione di relazione sulle attività svolte e solo a seguito dell'esito positivo delle verifiche amministrative di legge.

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) di cui all'articolo 37 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) per la durata di n. 24 mesi, eventualmente prorogabile, secondo quanto previsto dall'art. 120 comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023	79411000-8 "Servizi Generali di Consulenza gestionale" 79111000-5 "Servizi di consulenza giuridica" 79140000-7 "Servizi di consulenza e informazione giuridica"	L'affidamento non prevede una prestazione principale e una o più prestazioni secondarie.	60.000,00 €
A) Importo a base di gara				60.000,00 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00 €
A) + B) Importo complessivo				60.000,00 €

Ai sensi dell'articolo 2, della Tariffa, Parte prima, Allegato A al D.P.R. n. 642/72 e della successiva Risoluzione Ministeriale 96/E del 16/12/2013 all'incaricato sarà richiesto il rimborso del bollo, pari ad € 16,00, relativo alla stipula del contratto, importo calcolato in conformità a quanto riportato all'articolo 5 del menzionato D.P.R. n. 642/72, che questa Amministrazione assolve anticipatamente ai sensi dell'articolo 7 del D.M. 17 giugno 2014.

3.1 Durata dell'affidamento

La durata massima dell'affidamento è stabilita in **n. 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto**, al termine dei quali il Ministero, se del caso, potrà avvalersi dell'opzione di proroga ai sensi dell'articolo 120, comma 10 e comma 11, del D.Lgs. n. 36/2023.

4. SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente gara è riservata a operatori economici iscritti sulla piattaforma MePA.

È richiesta, a pena di esclusione, agli Operatori interessati l'iscrizione alla piattaforma telematica del "Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni" (MePA), su cui si svolgerà la procedura di affidamento del servizio mediante RdO Aperta per le categorie oggetto di negoziazione.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono ammessi alla partecipazione alla gara, esclusivamente i Soggetti in possesso dei requisiti di carattere generale e i requisiti di idoneità professionale e di capacità tecniche e professionali di seguito elencati.

Per l'ammissione alla selezione, **a pena di esclusione** i concorrenti non devono incorrere in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché della restante normativa di settore, comunitaria e nazionale. La procedura verrà espletata esclusivamente attraverso la piattaforma del MePA.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, pena esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico inserisce nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 Requisiti di capacità tecnica e professionale

I requisiti di idoneità professionale e di capacità tecniche e professionali minimi, definiti tenuto conto del documento di indirizzo “Designazione, posizione e compiti del Responsabile della protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico” allegato al provvedimento del 29 aprile 2021 n. 186, dell’Autorità Garante, sono:

- a) adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
- b) diploma di laurea vecchio ordinamento, ovvero laurea specialistica/magistrale nuovo ordinamento, in materie giuridico-economiche e/o tecnico-informatiche o comunque attinenti con il profilo ricercato;
- c) adeguata conoscenza della normativa e delle prassi nazionali ed europee in materia di protezione dei dati personali, a partire da un’approfondita conoscenza del Regolamento (UE) 2016/679;
- d) adeguata conoscenza delle norme e procedure amministrative che caratterizzano lo specifico settore del Titolare del trattamento; tale requisito di conoscenza specialistica verrà dimostrato da ciascun candidato dalle esperienze lavorative e professionali svolte, risultanti, ad esempio, dal *curriculum vitae* e dalle autocertificazioni presentate nonché accertato dalla Commissione aggiudicatrice in sede di colloquio orale;
- e) adeguata conoscenza delle attività in ambito di trattamento dei dati personali;
- f) adeguata conoscenza tecnica dei sistemi informatici e informativi;
- g) documentata esperienza professionale e/o anche attraverso la partecipazione ad attività formative specialistiche (ad esempio, master, corsi di studio e professionali, specie se risulta evidenza documentata del titolo/qualifica/certificazione).
- h) esperienza pregressa in ruolo analogo del candidato presso altri Enti Pubblici;
- i) conoscenza dell’organizzazione della Pubblica Amministrazione Centrale, ovvero della organizzazione tipica di un Ministero.

Per quanto definito dal suddetto documento di indirizzo in ambito pubblico, il RPD deve *certamente conoscere la normativa e le prassi nazionali ed europee in materia di protezione dei dati (a partire da un’approfondita conoscenza del Regolamento), nonché possedere un’adeguata conoscenza anche delle norme e procedure amministrative che caratterizzano lo specifico settore, in quanto la liceità del trattamento dei dati personali in questo ambito dipende dalla corretta applicazione delle regole di volta in volta previste dalla disciplina di settore.*

Per quanto concerne la conoscenza di norme e prassi in materia di protezione dei dati personali, essa può essere dimostrata, in primo luogo, attraverso una documentata esperienza professionale e/o anche attraverso la partecipazione ad attività formative specialistiche (ad esempio, master, corsi di studio e professionali, specie se risulta documentato il livello di acquisizione delle conoscenze). Rientra in questo contesto anche la certificazione volontaria acquisita sulla base della norma tecnica italiana UNI 11697 “Attività professionali non regolamentate – Profili professionali relativi al trattamento e alla protezione dei dati personali – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza”, che può rappresentare un elemento utile di valutazione della preparazione del candidato, ma non un’abilitazione di per sé aprioristica.

Analogamente, la conoscenza specialistica sarà dimostrata dalle attività, dalle esperienze lavorative e professionali svolte, risultanti, ad esempio, dal curriculum e dalle autocertificazioni presentate. Particolare valore potrà assumere l'eventuale esperienza del candidato in organizzazioni simili a quella del titolare.

Sono valutate, ai fini dei suddetti requisiti il possesso di attestazioni formali documentate, rese tramite autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii..

7. SUBAPPALTO

In considerazione della particolarità del servizio da affidare, il subappalto è vietato.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma MePA. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ss.mm.ii..

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire **entro i termini fissati** pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano, pertanto, i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al precedente paragrafo.

8.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'“OFFERTA” è composta dalla:

- A. **Documentazione amministrativa** composta dalla *Domanda di partecipazione/dichiarazione sostitutiva per la partecipazione e autodichiarazione relativa al Documento di gara unico europeo (DGUE)*;
- B. **Offerta tecnica**, composta da *Relazione tecnica dei servizi/offerti (Progetto di servizi) e Curriculum vitae* in formato europeo/Europass reso in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445;
- C. **Offerta economica**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

9. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023), possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di *cinque giorni* affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

L'Amministrazione può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

L'operatore economico fornisce risposta nel termine di *cinque giorni*.

10. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la piattaforma MePA per produrre e/o rinviare e/o consultare la seguente documentazione:

1. *Disciplinare* e allegato *Capitolato* (Da consultare);
2. *Domanda di partecipazione/dichiarazione sostitutiva per la partecipazione* (Da reinviare);
3. *Offerta economica* (Da produrre);
4. *Offerta tecnica* (Da produrre);
5. *Relazione tecnica dei servizi/offerti (Progetto di servizi)* (Da produrre);
6. *Curriculum vitae* in formato europeo/Europass reso in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Da produrre);
7. DGUE (Da produrre);

10.1 Domanda di partecipazione/dichiarazione sostitutiva per la partecipazione

La *domanda di partecipazione/dichiarazione sostitutiva per la partecipazione* è da restituire sottoscritta e compilata attraverso la piattaforma MEPA.

La *domanda di partecipazione* dovrà essere presentata in lingua italiana.

11. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella piattaforma MePA, a pena di inammissibilità dell'offerta.

L'*Offerta tecnica* contiene, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) *Relazione tecnica dei servizi/offerti (Progetto di servizi)*;
- b) *Curriculum vitae* in formato europeo/Europass reso in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Il *Progetto di servizi* contiene una proposta tecnico-organizzativa con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella successiva tabella *Criteri di valutazione dell'offerta tecnica*.

La suddetta *proposta* è redatta tenuto conto di quanto definito nell'allegato *Capitolato*, in particolare al paragrafo *Dettaglio delle prestazioni oggetto del contratto* e *Modalità di esecuzione della prestazione*.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.

Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'operatore economico produce anche del *Curriculum vitae*, che dovrà essere redatto, in formato europeo, sotto forma di autodichiarazione debitamente datato e sottoscritto digitalmente e contenere, ai fini della relativa valutazione i seguenti elementi attestanti:

- una comprovata competenza in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/679, ad esperienze pregresse presso altri Enti pubblici e/o privati in progetti di adeguamento alla già menzionata normativa europea;
- la partecipazione a master/corsi di specializzazione in tema di tutela dei dati personali;
- conoscenza delle tecnologie informatiche e delle misure di sicurezza dei dati
- requisiti di idoneità professionale e di capacità tecniche e professionali.

In calce al *curriculum vitae*, dovrà essere riportata la seguente autodichiarazione:

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome) _____, nata/o a _____ prov. (___), residente a _____ prov. (___), identificata/o a mezzo di (C.I., patente) _____ n. _____ emessa _____ consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000, che quanto dichiarato nel presente curriculum formativo professionale corrisponde a verità.

Inoltre, in calce al *curriculum vitae* dovrà essere riportata quanto segue:

Il sottoscritto, in merito al trattamento dei dati personali, esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi per le finalità e con le modalità di cui al D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ss.mm.ii., recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)".

12. OFFERTA ECONOMICA

L'importo di spesa stimato, per **n. 24 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto**, da porre a base d'asta è pari a **€ 60.000,00 esclusa IVA ed eventuali oneri accessori e bolli** da imputarsi sul pertinente capitolo per le annualità di bilancio 2024-2025 che presenta la disponibilità per accogliere la spesa stimata.

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella piattaforma MePA secondo le modalità previste dalla stessa piattaforma.

L'offerta economica firmata deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi il *prezzo complessivo*, il *ribasso percentuale* al netto di IVA.

La formulazione dell'offerta economica con la quale gli OE possono presentare offerta è **percentuale a ribasso**: l'offerta dell'OE è espressa in termini di percentuale di sconto rispetto alla Base d'Asta (IVA esclusa).

Il n. di cifre decimali dell'offerta economica massimo consentito è 0,01.

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il *Servizio* è aggiudicato in base al criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**.

L'esame delle Offerte sarà effettuato da una *Commissione giudicatrice* all'uopo nominata ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n.36/2023.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

Tipologia della Caratteristica	Descrizione della caratteristica (Elementi di valutazione)	PUNTEGGIO cumulativo massimo:
T	Offerta tecnica	90
E	Offerta economica (Prezzo)	10
Totale punteggio		100

Risulterà **aggiudicatario provvisorio** il concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio dato quale somma del punteggio attribuito per l'elemento tecnico/qualitativo rilevabile dall'offerta tecnica, e del punteggio attribuito per l'elemento quantitativo rilevabile dall'offerta economica.

13.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Caratteristica	Criterio di valutazione	Sub-criteri di valutazione	Sistema di valutazione	Punteggio massimo (MaxPj)
Tecnica	Progetto di Servizio	Descrizione dei contenuti tecnici-normativi del Progetto di Servizio riferimento ai compiti attribuiti dall'art. 39 GDPR e con particolare riferimento alle attività di cui art. 35 GDPR	Discrezionale	5
Tecnica	Progetto di Servizio	Descrizione delle modalità di svolgimento del Progetto di Servizio	Discrezionale	5
Tecnica	Progetto di Servizio	Definizione del cronoprogramma del Progetto di Servizio	Discrezionale	3
Tecnica	Progetto di Servizio	Indicazione dei tempi di risposta ai quesiti dell'Amministrazione (ordinarietà)	Discrezionale	2
Tecnica	Progetto di Servizio	Indicazione del n. giorni/ore di presenza <i>on-site in</i> aggiunta alla presenza minima richiesta	Discrezionale	3
Tecnica	Progetto di Servizio	Descrizione del piano delle attività di formazione e aggiornamento per il personale dell'Amministrazione anche in relazione al percorso di perfezionamento dell'adozione del MOP MASE e, alla redazione del registro delle attività di trattamento del Titolare, fornendo un adeguato supporto agli Autorizzati al trattamento per la redazione della parte di propria competenza, ovvero attività di	Discrezionale	12

		sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo come definito al paragrafo 2 dell'art. 39 GDPR		
Tecnica	Curriculum vitae RPD/DPO	Descrizione delle competenze e delle esperienze, con particolare riferimento a quelle specifiche in materia <i>privacy</i> e in materia di tecnologie informatiche	Discrezionale	20
Tecnica	Piano di gestione delle emergenze	Descrizione delle modalità previste per la gestione di <i>Data Breach</i> e di esigenze che potrebbero richiedere necessariamente la presenza <i>on site</i> (tempi necessari per raggiungere l'Amministrazione)	Discrezionale	20
Tecnica	Colloquio Orale	Il colloquio verterà su tematiche oggetto dell'incarico e conoscenza del contesto organizzativo della PAC	Discrezionale	20
Punteggio massimo				90

Il possesso dei requisiti e delle esperienze professionali sopra richiesti, elencati puntualmente, sono resi ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità.

Il **Colloquio Orale** è volto ad accertare il complesso degli elementi previsti dall'art. 37, par. 5, del Regolamento, le conoscenze tecniche-amministrative-normative e le capacità professionali del candidato.

Il **Colloquio Orale** potrà vertere anche su casi pratici e sarà volto ad accertare anche le qualità personali e relazionali (capacità di comunicazione, capacità negoziali, capacità di risoluzione delle controversie, capacità relazionali sul luogo di lavoro) del candidato.

13.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Nello specifico, i componenti della Commissione procederanno all'attribuzione del **punteggio** secondo il metodo seguente:

- ogni singolo Commissario attribuirà per ognuno dei criteri un coefficiente variabile **da 0,0 a 1,0** sulla base della seguente scala **di criteri di valutazione dei coefficienti**

Valutazione	Descrizione	Coefficiente attribuito dal singolo Commissario
Eccellente	Il requisito è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo alle attese	1,00
Ottimo	Il requisito è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo migliorativo alle attese	0,90
Buono	Il requisito è trattato in modo più che esauriente e quanto proposto risponde in modo efficace alle attese	0,80
Discreto	Il requisito è trattato in modo esauriente e quanto proposto risponde in modo efficace alle attese	0,70
Sufficiente	Il requisito è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in misura soddisfacente alle attese	0,60
Mediocre	Il requisito è trattato in modo mediocre e quanto proposto risponde in misura non soddisfacente alle attese	0,50
Insufficiente	Il requisito è insufficiente in uno o più aspetti secondari senza tuttavia compromettere l'utilità generale dell'offerta	0,40
Generalmente insufficiente	Il requisito è generalmente insufficiente in uno o più aspetti secondari senza tuttavia compromettere l'utilità generale dell'offerta	0,30
Carente	Il requisito è carente in uno o più aspetti secondari senza tuttavia compromettere l'utilità generale dell'offerta	0,20
Estremamente carente	Il requisito è trattato in modo estremamente carente in uno o più elementi principali tali da compromettere l'utilità generale dell'offerta	0,10
Assolutamente non adeguato	Il requisito è trattato in modo assolutamente non adeguato in uno o più elementi principali tali da compromettere l'utilità generale dell'offerta	0

Si calcolerà la media aritmetica approssimata alla terza cifra decimale dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e la si moltiplicherà per il punteggio massimo attribuibile per il criterio (MaxP_j).

Si procederà alla **riparametrazione** dei punteggi attribuendo all'offerta con il punteggio più alto il massimo punteggio previsto per il criterio e alle altre in proporzione secondo la seguente formula:

$$P_{ijr} = P_{ij} / \max(P_j) * \text{MaxP}_j$$

con:

- P_{ijr} = punteggio dell'offerta (i) per il parametro (j) riparametrato;
- P_{ij} = punteggio dell'offerta (i) per parametro (j);
- maxP_j = punteggio massimo attribuito ad un'offerta per il parametro (j);
- MaxP_j = punteggio massimo attribuibile per il parametro (j).

Si sommeranno i punteggi attribuiti ai criteri (PTi).

Al fine di mantenere invariato il peso relativo della componente qualità sulla componente prezzo, si procederà alla **riparametrazione del totale dei punteggi** attribuendo all'offerta con il punteggio più alto il massimo punteggio attribuibile alla valutazione qualitativa:

$$PTir = PTi/\max(PT)*\text{MaxPQ}$$

con:

- PTir = punteggio totale riparametrato dell'offerta (i);
- PTi = punteggio totale dell'offerta (i) quale sommatoria dei punteggi riparametrati dei singoli criteri;
- maxPTi = punteggio massimo totale attribuito a un'offerta;
- MaxPQ = punteggio massimo attribuibile alla valutazione qualitativa dell'offerta.

13.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Il sistema richiederà ai concorrenti di specificare il ribasso economico in percentuale.

Al maggior ribasso sarà attribuito il massimo punteggio e in proporzione agli altri.

Per il calcolo del punteggio si applicherà la formula **“bilineare”** (o Lineare spezzata sulla media interdipendente):

I punti previsti saranno attribuiti moltiplicando il coefficiente (Ci) per il massimo punteggio attribuibile all'offerta economica:

$$PE_i = C_i * \text{MaxPE}$$

con

- PE_i = punteggio economico offerta (i);
- C_i = coefficiente di punteggio economico per offerta (i);
- MaxPE = punteggio massimo attribuibile alla valutazione economica dell'offerta;

Se il ribasso percentuale dell'offerta (A_i) è MINORE o UGUALE alla soglia (A_{soglia}), **il coefficiente (C_i) sarà calcolato in base alla seguente formula:**

$$C_i = 0,90 * A_i / A_{\text{soglia}}$$

dove

- C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
- A_i = percentuale di ribasso del concorrente i-esimo

con

$$A_i = (Ba - Pt) * 100 / Ba$$

dove

- Ba = base d'asta
- Pt = prezzo totale offerto

Se il ribasso percentuale dell'offerta (A_i) è **MAGGIORE** della soglia (A_{soglia}), il **coefficiente (C_i)** è **calcolato in base alla seguente formula:**

$$C_i = 0,90 + (1 - 0,9) * (A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})$$

dove

- A_{soglia} = media aritmetica delle percentuali di ribasso delle offerte
- A_{max} = percentuale più alta di ribasso offerto
- 0,90 = coefficiente applicato

13.4 Metodo di calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio

Il maggior punteggio complessivo è dato dalla somma aritmetica del punteggio, già riparametrato, assegnato per gli elementi qualitativi dell'offerta tecnica e del punteggio assegnato per gli elementi quantitativi dell'offerta economica, a scalare gli altri concorrenti con i punteggi complessivi via via minori.

Le cifre decimali di arrotondamento punteggi sono stabilite pari a n. 2.

I punteggi, sia tecnici che economici, sono in capo alla Commissione.

14. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La *Commissione giudicatrice* di cui all'art. 93 del D.Lgs. 36/2023 è nominata **dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte** ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai Commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della *Commissione giudicatrice* e i *curricula* dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La *Commissione giudicatrice* è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma digitale.

15. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La graduatoria **provvisoria** redatta dalla Commissione individuerà il concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo, quale somma aritmetica del punteggio, già riparametrato, assegnato per gli elementi qualitativi dell'offerta tecnica e del punteggio assegnato per gli elementi quantitativi dell'offerta economica, a scalare gli altri concorrenti con i punteggi complessivi via via minori.

La graduatoria provvisoria diventerà **definitiva** dopo la verifica della congruità delle offerte.

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Il contratto è stipulato secondo quanto previsto dalla normativa vigente tenuto conto delle indicazioni dell'Autorità Garante e, secondo **le modalità previste** dall'articolo 18 del D.Lgs. n. 36/2023 e in accordo con quanto previsto nella documentazione di gara.

16. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto in questione è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria determinata secondo i termini di legge.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

17. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa Stazione Appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, *nonché* nella sottosezione *rischi corruttivi e trasparenza* del PIAO dell'Amministrazione.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei già menzionati documenti pubblicati sul sito della stazione *appaltante*, nella sezione *Amministrazione trasparente*.

18. ACCESSO AGLI ATTI

A decorrere dal 1° gennaio 2024, l'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

19. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Disciplinare e per il periodo strettamente necessario al conseguimento delle finalità in relazione alle disposizioni normative.

Nell'ambito della procedura saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, in conformità a quanto disposto dal regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), tenuto conto delle funzioni istituzionali, le disposizioni di legge, i regolamenti concernenti gli appalti pubblici e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai

fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente fornisce i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

I dati potranno essere:

- a) trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- b) comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- c) comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- d) comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- e) comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet www.mase.gov.it nelle apposite pagine secondo le previsioni normative (es. Policy Privacy, Amministrazione trasparente). Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. n. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013, art. 20 D.Lgs n. 36/2023) il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet dell'Amministrazione precedente, sezione "Trasparenza".

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 per il periodo strettamente necessario al conseguimento delle finalità in relazione alle disposizioni normative dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistiche nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: *i)* ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; *ii)* il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; *iii)* il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; *iv)* il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE. Se, in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Il Titolare del trattamento è la stazione appaltante che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO).

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/Aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

È facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione della selezione qualora nessuna offerta risulti conveniente e/o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare l'affidamento.

Con la presentazione dell'offerta il soggetto partecipante accettata senza riserve tutte le condizioni definite nei documenti di gara, incluso il presente *Disciplinare di gara* con l'allegato *Capitolato*.

Con la presentazione dell'offerta il soggetto partecipante accettata senza riserve le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara e risoluzione del contratto.

L'offerta vincolerà il concorrente per n.180 (centottanta) giorni dalla scadenza dei termini indicati per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto verrà stipulato nel termine di n. 60 giorni (sessanta) che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace; non è previsto il periodo di *stand still*.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 124 comma 1, del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione, ovvero di recesso, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli generalizzati o a campione sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati.

L'Amministrazione si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura o di sospenderla o modificarne i termini o le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza

motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che ciò possa far insorgere in capo ai soggetti partecipanti diritto a qualsivoglia risarcimento e/o indennizzo, salvo la restituzione, a richiesta, della documentazione già presentata.

È facoltà della Stazione Appaltante ritirare ovvero annullare o revocare la presente procedura per eventuali diverse esigenze che potrebbero subentrare.

Il presente *Disciplinare* e la ricezione della richiesta documentazione non comportano per l'Amministrazione alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati, né danno diritto a ricevere prestazioni da parte del Ministero a qualsiasi titolo.

Per quanto non previsto nel presente *Disciplinare*, si rinvia a quanto disposto dalle Regole MePA e *Procurement Acquistinretepa*, a quanto disposto dal Codice civile, nonché dal nuovo Codice dei Contratti e dalla normativa applicabile.

Allegato (Capitolato speciale d'appalto)

Allegato 1 *Capitolato tecnico speciale*



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE
Divisione III - Sicurezza informatica e dei flussi documentali

PROCEDURA DI GARA

per l'affidamento del **Servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO)**
di cui all'articolo 37 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR)

Procedura RdO n. 3968225

CAPITOLATO TECNICO SPECIALE DEL SERVIZIO

IL RUP
Ing. Laura PETRILLO

Indice

Articolo 1 - Oggetto della procedura	
Articolo 2 - Normativa di riferimento	
Articolo 3 - Dettaglio delle prestazioni oggetto del contratto	
Articolo 4 - Durata ed importo dell'affidamento	
Articolo 5 - Modalità di esecuzione della prestazione	
Articolo 6 – Rendicontazione, fatturazione e pagamenti	
Articolo 7 - Sicurezza	
Articolo 8 - Obblighi e responsabilità dell'affidatario	
Articolo 9 - Cessione e subappalto dell'affidamento	
Articolo 10 – Verifica di conformità delle prestazioni eseguite	
Articolo 11 - Conflitto di interesse e incompatibilità	
Articolo 12 - Risoluzione del contratto e diffida ad adempiere	
Articolo 13 - Recesso	
Articolo 14 - Responsabile unico del procedimento	
Articolo 15 - Penali	
Articolo 16 - Obblighi di riservatezza	
Articolo 17 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari	
Articolo 18 - Foro competente	
Articolo 19 - Trattamento dei dati personali	
Articolo 20 - Rinvio	

Articolo 1 - Oggetto della procedura

Il presente *Capitolato*, redatto ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n. 36/2023 definisce i contenuti del rapporto contrattuale tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante nell'ambito della procedura di affidamento del per l'affidamento del **Servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) di cui all'articolo 37 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) per la durata di n. 24 mesi, eventualmente prorogabile, secondo quanto previsto dall'art. 120 comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023** per le esigenze del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con scelta del contraente mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 e 108 secondo il miglior rapporto qualità/prezzo con procedura negoziata attraverso la piattaforma MePA.

Articolo 2 - Normativa di riferimento

Il rapporto contrattuale derivante dall'affidamento oggetto della procedura oggetto del presente *Capitolato* tiene conto:

- a) dalle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici per forniture, in particolare dal D.Lgs. n. 36/2023;
- b) dal Regolamento (UE) 2016/679, CAPO IV, Sezione 4 - *Responsabile della protezione dei dati*, ed in particolare dall'articolo 37 - *Designazione del responsabile della protezione dei dati*, dall'articolo 38 - *Posizione del responsabile della protezione dei dati*, dall'articolo 39 - *Compiti del Responsabile della protezione dei dati*;
- c) dalle Linee-guida sui Responsabili della protezione dei dati (RPD) - WP243 adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 13 dicembre 2016 - versione emendata e adottata in data 5 aprile 2017;
- d) dalle nuove FAQ sul Responsabile della Protezione dei dati (RPD/DPO) in ambito pubblico (in aggiunta a quelle adottate dal Gruppo art. 29 in allegato alle Linee-guida sul RPD) del 15 dicembre 2017;
- e) dalla documentazione di gara compreso il presente *Capitolato* e dall'offerta tecnica ed economica presentata in sede di procedura di gara;
- f) dalle norme del Codice civile per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate;
- g) dal Manuale RPD "Linee guida destinate ai Responsabili della protezione dei dati nei settori pubblici e parapubblici per il rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati dell'Unione Europea" (Regolamento (UE) 2016/679), elaborato per il programma "T4DATA" finanziato dall'UE (Accordo di sovvenzione n°: 769100 — T4DATA — REC-DATA-2016/REC-DATA-2016-01) con il contributo del Garante italiano per la protezione dei dati personali;
- h) dal Documento d'indirizzo del Garante della Protezione dei Dati Personali sulla designazione, posizione e compiti del Responsabile della protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico, adottato con il provvedimento del 29 aprile 2021, n. 186.

Articolo 3 - Dettaglio delle prestazioni oggetto del contratto

Le prestazioni da fornire nell'ambito del Servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) per il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di cui all'art. 37 del

GDPR sono definite dal GDPR all'art. 39 come di seguito riportate in via generale e a titolo esemplificativo:

- a) **informare e fornire consulenza** al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal GDPR nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- b) **sorvegliare** l'osservanza del GDPR, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) **fornire**, su richiesta, pareri in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del GDPR;
- d) **cooperare** con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) **fungere** da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del GDPR ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

Al DPO/RPD, anche in virtù del ruolo consultivo della funzione, **è inoltre richiesto di:**

- a) portare le proprie competenze al titolare/responsabile affinché possa garantire la conformità del trattamento;
- b) diffondere la cultura e le regole in materia di protezione dei dati personali a tutti i soggetti che trattano dati personali all'interno dell'azienda/ente;
- c) intervenire nella fase di progettazione del trattamento dati in fase di sua implementazione o aggiornamento (in particolare per garantire il rispetto dei principi di protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione predefinita);
- d) coadiuvare il titolare/responsabile nel definire la necessità di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) e collaborare alla sua effettiva realizzazione;
- e) collaborare alla redazione e tenuta del registro delle attività di trattamento del Titolare in accordo al MOP MASE, fornendo un adeguato supporto agli Autorizzati al trattamento per la redazione della parte di propria competenza;
- f) collaborare alla redazione e aggiornamento le *policy* aziendali in tema di protezione dei dati;
- g) fornire supporto nel caso di *data breach*, al fine di consigliare le misure da adottare e la comunicazione all'autorità e agli interessati;
- h) assicurare l'adozione da parte del titolare/responsabile di una cultura della protezione dei dati personali (ad esempio attraverso corsi di formazione interni sui principi fondamentali della protezione dei dati);
- i) effettuare azioni di comunicazione e sensibilizzazione su argomenti rilevanti per l'organizzazione del titolare/responsabile;
- j) fungere da punto di contatto interno per ogni questione in materia di protezione dei dati.
- k) effettuare attività costante di formazione del personale che tratta i dati personali.

Il DPO/RPD dovrà operare in assenza di conflitto di interessi, in modo autonomo ed indipendente, interfacciandosi con il personale dell'Amministrazione e, nell'eseguire i propri compiti, dovrà tenere in debita considerazione i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo.

Il DPO/RPD garantisce tutto quanto altro dovesse essere previsto in capo al RPD medesimo, anche a seguito di normativa intervenuta medio tempore in corso di contratto.

Articolo 4 - Durata ed importo dell'affidamento

Il contratto avrà durata di **24 (ventiquattro) mesi** decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, **eventualmente prorogabile, secondo quanto previsto dall'art. 120 comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023**. Al fine di garantire la necessaria continuità ed il normale svolgimento dei servizi in argomento, al termine del contratto ed in presenza di eventuale analoga procedura in corso di svolgimento, il soggetto affidatario è tenuto alla accettazione della eventuale proroga tecnica del contratto sino alla definizione della procedura stessa, per un massimo di mesi n. 6 (sei) agli stessi patti e condizioni del contratto.

Il contratto può essere modificato durante l'esecuzione dello stesso, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Nella fase contrattuale che precede il termine di scadenza del contratto (della durata di tre mesi antecedenti alla scadenza contrattuale) dovranno essere assicurate, oltre alle attività previste nel presente *Capitolato*, anche tutte le attività volte a rendere possibile il subentro del nuovo aggiudicatario, ivi inclusa la completa consegna all'Amministrazione dei documenti relativi all'attività svolta.

L'importo stimato e posto a base di gara per l'affidamento del Servizio in oggetto è pari a € **60.000,00**, esclusa IVA ed eventuali oneri accessori e bolli da imputarsi sul pertinente capitolo di spesa per le annualità di bilancio 2024-2025-2026.

Articolo 5 - Modalità di esecuzione della prestazione

In relazione alle attività di cui all'articolo 3 del presente *Capitolato*, il DPO/RPD deve assicurare:

- a) la presenza fisica presso la sede dell'Amministrazione almeno 1 volta a settimana, salvo motiva giustificazione, secondo una Agenda attraverso la quale fissare i momenti di dialogo, anche tramite connessioni audio/video da remoto nei casi consentiti dalla stessa Amministrazione con una congrua periodicità;
- b) la presenza fisica presso la sede dell'Amministrazione in caso di visite ispettive dell'Autorità di controllo per tutta la durata delle attività e in caso di eventi di *data breach* in qualsiasi giorno della settimana, su richiesta del Titolare;
- c) il riscontro tempestivo, anche in considerazione della complessità delle richieste – per iscritto e con pareri adeguatamente argomentati – alle richieste formulate dall'Amministrazione in ordine a tutte le questioni concernenti l'oggetto dell'affidamento;
- d) la collaborazione alla formazione del personale dell'Amministrazione sulle tematiche della protezione dei dati da suddividere in classi omogenee; i materiali e i programmi formativi saranno concordati con l'Amministrazione;
- e) il supporto al Titolare per l'aggiornamento del registro dei *data breach*, nonché per l'istruttoria degli stessi, attraverso riscontri per iscritto, entro tempistiche compatibili con i termini di notifica di violazione al Garante per la protezione dei dati personali;

- f) la reperibilità telefonica o tramite e-mail secondo le procedure definite dall'Amministrazione;
- g) la produzione di una relazione trimestrale e al termine dell'incarico quale riepilogo dell'attività svolta;
- h) ogni altra attività di cui agli atti di indirizzo e misure per il Titolare prodotte dall'Autorità ovvero dalla normativa vigente in materia.

Il DPO/RPD opera tenuto conto degli atti di organizzazione dell'Amministrazione, anche alla luce del **DPCM del 30 ottobre 2023, n. 180** "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128 (23G00194) pubblicato su G.U. n.286 del 07/12/2023 (Vigente al: 22-12-2023).

Inoltre, in data 12 gennaio 2024 sono stati adottati il **Decreto Ministeriale n. 17 del 12 gennaio 2024** di "Individuazione e definizione dei compiti degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica" e il **Decreto Ministeriale n. 18 del 12 gennaio 2024** di "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica" (in corso di registrazione), pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione consultabili al seguente link: <https://www.mase.gov.it/pagina/atti-di-organizzazione-del-ministero-dell-ambiente-e-della-sicurezza-energetica>.

Il Titolare del trattamento sostiene il DPO/RPD nell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 39 fornendogli le risorse necessarie per assolvere tali compiti e accedere ai dati personali e ai trattamenti e per mantenere la propria conoscenza specialistica. Nella fattispecie, il Titolare del trattamento con D.D. n. 51 del 08 marzo 2023 ha definito la *Composizione, modalità di organizzazione e funzionamento della Struttura di Supporto (SdS) al Responsabile Protezione Dati (RPD)*.

L'atto di designazione del Responsabile della Protezione dei Dati aggiudicatario sarà redatto anche tenuto conto dello *Schema di atto di designazione del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679*.

Articolo 6 – Rendicontazione, fatturazione e pagamenti

Il corrispettivo per le prestazioni professionali richieste, comprendente ogni onere necessario all'ottimale esecuzione delle stesse, è quello indicato in sede di offerta.

La fatturazione avverrà con cadenza **trimestrale** a seguito di presentazione e della relazione sulle attività svolte e alla sua formale approvazione.

Con periodicità **trimestrale** (e a riepilogo a termine dell'esecuzione dell'incarico), dovrà essere rilasciata apposita relazione di rendicontazione delle attività rese, a consumo, nel corso del periodo (o dell'intera esecuzione del contratto). Per ciascun periodo l'Amministrazione, sulla base della suddetta relazione, provvederà a verificare l'avvenuta regolare esecuzione del servizio nel rispetto delle modalità e specifiche indicate in sede di offerta tecnica, e rilasceranno una nota di approvazione e autorizzazione alla fatturazione e al pagamento della quota parte a consumo di acconto/saldo (su importo contrattuale).

Ogni fattura dovrà essere emessa secondo la vigente normativa e riportare le relative informazioni previste, tra cui:

- a) essere intestata specificatamente al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
- b) riportare l'IBAN che dovrà essere coerente con quello comunicato ai sensi della L.n.136/2010;
- c) essere emesse in forma elettronica (articolo 1, comma 209 e 214, L. 244/2007) con l'IPA che verrà indicato in sede di stipula del contratto;
- d) riportare il CIG identificativo della presente procedura. La mancanza del CIG comporterà la non accettazione della fattura da parte dell'Amministrazione e, ai fini della liquidazione della stessa, la necessità di essere rimessa secondo le previsioni normative;
- e) Codice Amministrazione destinataria: 4Y0ICW.

Nel caso di assenza o errore nelle intestazioni o negli elementi di cui sopra, eventuali ritardi nei termini stabiliti non potranno essere imputati in nessun caso all'Amministrazione.

Il pagamento del servizio avverrà entro i termini normativi a presentazione di regolare fattura elettronica. Il pagamento è in ogni caso subordinato al controllo di regolarità delle fatture, della regolarità del servizio svolto, nonché alla verifica della regolarità contributiva. Il Ministero non potrà provvedere al pagamento in presenza di D.U.R.C. non regolari ai sensi della normativa vigente, ed in presenza di inadempienze ai sensi dell'articolo 48-*bis* del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. In tale fattispecie, non si darà luogo in nessun caso all'applicazione e/o al riconoscimento di interessi moratori o altre indennità di qualsiasi tipo. In ogni caso l'affidatario dovrà farsi carico di ogni richiesta di chiarimenti da parte del Ministero.

L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della L.13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii.. Nell'ipotesi di transazione eseguita in difformità alle disposizioni di cui alla già indicata Legge n. 136/2010, il contratto si intenderà risolto di diritto.

Articolo 7 - Sicurezza

L'Affidatario si impegna a rispettare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza del lavoro previste dal D.Lgs. n.81/2008 ss.mm.ii., unitamente a tutte le altre misure ed azioni precauzionali che si rendessero necessarie per prevenire infortuni e/o eventi comunque dannosi.

Articolo 8 - Obblighi e responsabilità dell'affidatario

L'Affidatario dovrà svolgere l'incarico nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione, nella sua qualità di Titolare del trattamento, osservando tutte le indicazioni e richieste che saranno fornite.

L'Affidatario dovrà, in particolare, osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del servizio e garantire la completezza e fattibilità delle proprie proposte in ogni loro fase e dovrà seguire quanto dallo stesso indicato nell'offerta tecnica, assicurando adeguata e qualificata assistenza.

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni di cui verrà in possesso nell'espletamento del servizio.

Le informazioni acquisite nel corso del contratto saranno impiegate esclusivamente per finalità relative all'oggetto del servizio secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Ogni responsabilità inerente allo svolgimento del servizio fa interamente carico all'affidatario, il quale deve provvedere all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente *Capitolato* con propri mezzi, propria organizzazione e rischio d'impresa a proprio carico, con accollo degli oneri relativi al reperimento ed all'utilizzo dei mezzi e della documentazione necessaria.

L'Affidatario dovrà svolgere l'incarico alle condizioni di cui al presente *Capitolato* e all'offerta presentata in sede di gara, nell'interesse esclusivo del Ministero e nel rispetto di tutte le indicazioni e richieste da questi fornite/presentate.

L'Affidatario risponde, nei limiti di legge, dei danni causati anche se rilevati dopo la scadenza del servizio di cui al presente *Capitolato*. In questa responsabilità è compresa quella per ogni danno diretto o indiretto che possa derivare da dolo, negligenza, errori, omissioni o errore professionale dell'affidatario e/o dei singoli professionisti ad esso afferenti.

L'Amministrazione ha diritto al risarcimento di eventuali danni subiti, tenuto conto della natura dell'incarico, imputabili all'affidatario come evidenziato al comma che precede.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, della quale sia venuta a conoscenza. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'affidatario fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche, di cui altri detengano la privativa.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'affidatario fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche, di cui altri detengano la privativa.

Articolo 9 - Cessione e subappalto dell'affidamento

Pena di nullità, non è ammessa, in tutto o in parte, la cessione del contratto. In caso di inosservanza da parte dell'affidatario di tale divieto, il Ministero, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Il subappalto del servizio non è ammesso.

Articolo 10 – Verifica di conformità delle prestazioni eseguite

Il *Servizio* è soggetto a verifica di conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite. Delle operazioni di verifica di detta conformità è dato atto in apposito verbale finale.

La verifica di conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite deve essere conclusa entro quattro mesi dalla data d'ultimazione del servizio. Qualora vengano riscontrati degli inadempimenti nell'esecuzione del servizio, tale termine è sospeso per il periodo intercorrente tra la segnalazione dell'inadempimento e la sua rimozione con esito soddisfacente.

In caso di verifica con esito negativo della conformità delle prestazioni eseguite con quelle pattuite, fatta salva l'applicazione di quanto stabilito al successivo art. 13, l'affidatario deve provvedere, nel termine fissato dal Ministero, ad effettuare il corretto adempimento delle prestazioni al fine di garantire il pieno rispetto delle caratteristiche del servizio previste dal Contratto e la completa eliminazione degli inadempimenti e delle irregolarità nell'esecuzione.

Articolo 11 - Conflitto di interesse e incompatibilità

Il DPO/RPD dovrà operare in assenza di conflitto di interessi ed incompatibilità, in modo autonomo ed indipendente, interfacciandosi con l'Amministrazione e, nell'eseguire i propri compiti, dovrà tenere in debita considerazione i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo.

Il DPO/RPD potrà svolgere eventuali ulteriori compiti e funzioni purché questi non lo pongano in una situazione di conflitto di interessi e/o incompatibilità, ai sensi della normativa vigente, ivi compresi i provvedimenti del Garante Privacy.

Il DPO/RPD deve presentare un'apposita dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. attestante l'assenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziali, e di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, e si deve impegnare, nell'ambito della medesima dichiarazione, a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgenza di qualsivoglia conflitto di interesse e/o incompatibilità dovesse presentarsi nel corso del contratto.

L'accertamento di eventuali situazioni di conflitto di interesse e/o incompatibilità, anche sopravvenuti, sia in capo all'appaltatore che al DPO/RPD designato, determinerà automaticamente la decadenza dall'affidamento del servizio, anche se già avviato.

Articolo 12 - Risoluzione del contratto e diffida ad adempiere

L'Amministrazione si riserva di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice civile in tema di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, nei casi si verificano le condizioni di risoluzione previste dalla normativa vigente. Il contratto cesserà la sua efficacia nei seguenti casi:

- a) aver commesso, nel corso del periodo di validità del Contratto, una serie di inadempimenti ripetute nel tempo, in contrasto con l'art.8 di cui al presente *Capitolato*, o tali da rendere insoddisfacente il servizio tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio: o per prestazione professionale irregolare, o giudicata scarsamente produttiva, o insufficiente in relazione alle condizioni stabilite dal presente *Capitolato*;
- b) impiego di personale non adeguatamente qualificato per l'espletamento del servizio oggetto del Contratto;
- c) mancato rispetto dei trattamenti salariali e della normativa sul lavoro di cui all'art. 7 del presente *Capitolato*;
- d) violazione degli obblighi previsti dal D.P.R. 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione;

- e) violazione dell'obbligo della tutela della riservatezza operata contro il divieto espresso nel presente *Capitolato* all'art.17.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Ove si verificano le circostanze di cui ai commi precedenti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare i soggetti presenti nella graduatoria di cui alla procedura, in ordine di merito, e di stipulare il nuovo contratto per il Servizio di Responsabile della Protezione dei dati personali di cui al presente *Capitolato*, con il primo soggetto che accetti le medesime condizioni proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Articolo 13 - Recesso

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi al soggetto affidatario a mezzo PEC con n.30 (trenta) giorni di preavviso manlevando l'Amministrazione delle spese sostenute, del servizio eseguito e del mancato guadagno, ai sensi dell'art. 1671 Codice Civile e dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'affidatario può recedere dal Contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso secondo le disposizioni del Codice Civile (artt. 1218, 1256, 1463).

Articolo 14 - Responsabile unico del procedimento

Il Responsabile unico del procedimento è l'ing. Laura Petrillo, Dirigente della Divisione III – Sicurezza informatica e dei flussi documentali della Direzione Generale ITC.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte la presente procedura per sopravvenute ragioni di legittimità e/o opportunità.

Articolo 15 - Penali

Si rinvia alle disposizioni delle Regole *MePA eProcurement Acquistinretepa* riferite alla specificata categoria dell'iniziativa Servizi nonché alla vigente normativa in materia, tra cui il D.Lgs. n. 36/2023 per quanto applicabile.

Articolo 16 - Obblighi di riservatezza

L'affidatario si obbliga, anche successivamente alla cessazione del rapporto contrattuale, in relazione ai dati e informazioni di cui venga a conoscenza in occasione dell'adempimento dell'incarico:

- a garantirne la segretezza impegnandosi ad impedirne qualsiasi divulgazione;
- a non eseguire copie, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere e a non permettere che altri ne eseguano;
- a non farne oggetto di utilizzazione per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dello stesso.

Articolo 17 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Articolo 18 - Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente al presente Contratto, il Foro competente sarà esclusivamente quello di Roma.

Articolo 19 - Trattamento dei dati personali

Nell'ambito della procedura saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, in conformità a quanto disposto dal regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), tenuto conto delle funzioni istituzionali, le disposizioni di legge, i regolamenti concernenti gli appalti pubblici e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679. Specifiche informazioni sul trattamento dei dati personali sono fornite nell'ambito del Disciplinare di cui alla presente procedura.

Articolo 20 - Rinvio

Per quanto non disciplinato nel presente *Capitolato*, si rinvia a quanto disposto dalle Regole *MePA e Procurement Acquistinretepa*, a quanto disposto dal Codice civile, nonché al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa applicabile.